



Ufficio Stampa
Ettore Bruno

MAZARA, VICENDA PRECARI: DICHIARAZIONE DELL'ASSESSORE AL PERSONALE GIUSEPPE SIRAGUSA

Con riferimento alla seduta straordinaria ed aperta del Consiglio Comunale di Mazara del Vallo che ieri sera ha affrontato l'ordine del giorno "Precari quale futuro", l'Assessore comunale al Personale Giuseppe Siragusa dichiara:

“Dal dibattito di ieri sera emerge la volontà unanime, di Consiglio e Amministrazione Comunale, di procedere alla stabilizzazione di tutti i lavoratori precari in servizio al Comune di Mazara, condizioni legislative permettendo. Come ha sottolineato il Presidente della Commissione Lavoro dell'Ars on.le Fagone, che è stato anche Sindaco di Palagonia, nel 2006 e 2007 e 2008 era possibile la stabilizzazione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori precari, grazie alle leggi allora in vigore, che lui stesso ha sfruttato nel 2006 a favore di tutti i 57 precari di quel comune, stabilizzandoli a tempo indeterminato. Purtroppo ciò non è avvenuto a Mazara del Vallo, da parte della precedente amministrazione comunale, per ragioni sulle quali non è mio intendimento polemizzare. Oggi ci troviamo con limiti e restrizioni legislative. Siamo al fianco dei precari, concretamente. Abbiamo inserito nel bilancio 2010 le somme occorrenti per il pagamento degli emolumenti e lotteremo al loro fianco per l'ottenimento del diritto alle proroghe contrattuali, ed alla stabilizzazione definitiva. I precari sanno benissimo che la vicenda oggi, a differenza del recente passato, non può essere risolta autonomamente dai Comuni o dalle Province, senza un intervento legislativo regionale”.

A tal proposito, approfittando della presenza in aula dell'on.le Fagone, l'Assessore Siragusa ha chiesto che nell'ambito della trattazione dell'apposito disegno di legge regionale, venga prevista la possibilità che le stabilizzazioni possano consentire le integrazioni a 36 ore, prevedendo le somme necessarie, per dare dignità a lavoratori che sono ormai fondamentali per il funzionamento della macchina amministrativa, e che attualmente oltre al danno del precariato temporale subiscono anche la beffa di part time che riducono il valore degli stipendi. I Comuni e le Province hanno le risorse per assicurare il cofinanziamento degli emolumenti, ma è la Regione che ha le risorse per consentire l'integrazione e la stabilizzazione dei precari, evitando nel contempo lo sfioramento del Patto di Stabilità. Non comprendo come mai – ha proseguito Siragusa – il governo regionale, pur assicurando di avere a disposizione i fondi, abbia chiesto esclusivamente l'intervento del Ministro dell'Economia Tremonti, senza prima coinvolgere il Ministro del Welfare Sacconi, che invece sulla vicenda può recitare un ruolo chiave. Auspichiamo che il Governo nazionale e regionale mettano nelle condizioni Province e Comuni di potere stabilizzare tutti i precari”.

Mazara del Vallo 11.06.10